

## EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

### **ASSISTENZA VOLONTARIA A SUPPORTO DELLA CITTADINANZA “IO RESTO A CASA”**

L'emergenza epidemiologica in atto e le conseguenti misure di contenimento del contagio adottate dai recenti decreti ministeriali ha indotto la Città, anche su istanza pervenuta da organismo sanitario ASL Città di Torino, a pianificare ed avviare, tramite gli Uffici Comunali di Protezione Civile e per il Sociale, le possibili azioni di assistenza alla popolazione in difficoltà (articolo 2, comma 1, lettera b DPCM DEL 04/03/2020).

Il presente protocollo vuole, quindi, definire le modalità d'azione per le attività da svolgere a favore delle persone di cui sopra che non abbiano la possibilità di ricevere un'adeguata assistenza familiare o da parte della rete

#### **PROTOCOLLO DI APPROCCIO ALLA PERSONA**

La richiesta dell'intervento assistenziale deve pervenire presso il Centro Operativo Comunale, denominato C.O.C. (mediante il numero verde 800444004), direttamente dalla persona in difficoltà o dalla rete di sostegno sociale. La persona verrà contattata da personale della Protezione Civile della Città di Torino (personale effettivo/ausiliario e volontari del Gruppo Comunale con compito di logistica) per capire le relative necessità e per spiegare le regole di fruizione del servizio.

Nello specifico:

1. la persona dovrà chiamare per prenotare il servizio;
2. il personale della Protezione Civile riferirà alla persona la disponibilità ad effettuare il servizio indicando il giorno e l'ora (indicativa);
3. verrà riferito alla persona che dovrà preparare “la lista della spesa” necessaria e/o le ricette mediche per prescrizioni di farmaci indispensabili (si dovrà fare presente che si potranno ritirare dalle farmacie solo farmaci con prescrizione medica o piano terapeutico oppure solo farmaci da banco);
4. la persona dovrà preparare il contante per poter effettuare il pagamento della spesa e/o dei farmaci;
5. la persona dovrà obbligatoriamente comunicare in modo chiaro i propri dati anagrafici, l'indirizzo, il nominativo sul campanello o l'eventuale numero da comporre per suonare il campanello ed il numero di recapito telefonico e/o cellulare;
6. il personale della Protezione Civile
  - confermerà alla persona, compatibilmente con il proprio programma assistenziale, la prenotazione e l'eventuale orario di effettuazione del servizio,
  - fornirà la parola di sicurezza da utilizzare per la sicurezza del contatto,
  - comunicherà se richiesto dall'utente in caso di primo approccio e dopo contatto con il C.O.C. il numero telefonico del volontario di Protezione Civile che la persona potrà contattare per avere la certezza che il volontario alla porta sia effettivamente la stessa incaricata del servizio.

Il personale che effettuerà l'intervento dovrà, obbligatoriamente, utilizzare la divisa fornita ed esporre, in modo visibile e chiaro, il tesserino di riconoscimento.

Il volontario dovrà recarsi presso il domicilio/residenza della persona indicata per poter ritirare la “lista della spesa” e/o le ricette mediche ed il denaro necessario al pagamento della merce.

Si porterà poi ad effettuare gli acquisti nel supermercato e/o nei negozi nei pressi del domicilio.

## **PROTOCOLLO DI APPROCCIO ALLA PERSONA**

### **IL PERSONALE DELLA P.C. NON DOVRA' MAI AVERE CONTATTI DIRETTI CON LA PERSONA E DOVRA' SEMPRE MANTENERE UNA DISTANZA DI PIU' DI UN METRO**

- Il volontario suonerà il citofono dell'abitazione qualificandosi chiaramente, fornendo parola di sicurezza, ricordando alla persona di non aprire la porta fino all'arrivo sul pianerottolo e fino a quando non sentirà il suono del campanello della porta di ingresso;
- Il volontario arrivato sul pianerottolo suonerà il campanello della porta di ingresso e indietreggerà a distanza di sicurezza non inferiore a 1,5/2 mt (se non è possibile tale distanza sul pianerottolo si dovranno salire o scendere gradini delle scale in numero utile a determinare la distanza di sicurezza);
- A questo punto la persona aprirà la porta e lascerà la lista della spesa/ricette mediche ed i soldi davanti alla porta;
- Indi la persona richiuderà la porta il volontario preleverà la lista della spesa/ricette mediche ed i soldi, provvedendo agli acquisti relativi;
- Completati gli acquisti il volontario ritornerà all'abitazione, suonerà il citofono dell'abitazione qualificandosi chiaramente, fornendo parola di sicurezza, ricordando alla persona di non aprire la porta fino a quando non sentirà il suono del campanello della porta di ingresso;
- Il volontario arrivato sul pianerottolo depositerà il/i sacchetto/i della spesa/medicinali davanti alla porta di ingresso della persona e poi suonerà il campanello, allontanandosi quindi dalla porta ad una distanza di circa 1,5/2 mt. (se non è possibile tale distanza sul pianerottolo si dovranno salire o scendere gradini delle scale in numero utile a determinare la distanza di sicurezza);
- All'apertura della porta, si dirà alla persona di controllare il resto e di comunicare immediatamente ogni problema, solo dopo aver avuto la conferma che non vi sono problemi il volontario potrà allontanarsi, naturalmente qualsiasi colloquio con la persona dovrà avvenire sempre ad almeno 1,5/2 mt. di distanza (se non è possibile tale distanza sul pianerottolo si dovranno salire o scendere gradini delle scale in numero utile a determinare la distanza di sicurezza)
- Il volontario lasciata l'abitazione toglierà i D.P.I., mettendoli all'interno di un sacchetto in plastica, e si dovrà obbligatoriamente detergere le mani con il gel lavamani disinfettante dato a corredo.
- Se è stato rispettato fedelmente il protocollo i D.P.I. utilizzati dovranno essere smaltiti al rientro nel cassonetto dell'indifferenziata.
- il minimo dubbio del non rispetto del presente protocollo determinerà il necessario smaltimento presso l'ospedale Amedeo di Savoia

Non si dovranno mai effettuare due spese in contemporanea e se dovesse capitare per casi particolari ed autorizzati dal coordinamento si dovranno sempre effettuare conti separati ed utilizzare i rispettivi e relativi soldi per ogni spesa.

#### **Attività che possono essere svolte dal personale volontario**

In base alle Misure operative indicate dal Dipartimento Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. COR 630/0015283 del 20 marzo 2020 il supporto di assistenza alla popolazione potrà riguardare la consegna di generi alimentari a domicilio, la consegna di medicinali, di DPI forniti dal soggetto sanitario competente e la consegna di altri beni di prima necessità in supporto alle attività espletate dai servizi sociali. Rispetto ai soggetti in quarantena presso la propria abitazione, ma non positivi a COVID – 19 verrà effettuata la medesima attività

adottando le medesime misure preventive. Rispetto ai casi confermati di COVID – 19 in isolamento domiciliare questa attività potrà essere espletata esclusivamente dal volontariato sanitario con l'utilizzo precauzionale di mascherina FFPP 2 e, qualora non disponibile una mascherina chirurgica, protezione facciale, guanti e un camice impermeabile a maniche lunghe, seguendo le norme igienico sanitarie di cui al DPCM dell'8 marzo 2020 sotto richiamate e in circolari del Ministero della Salute.

I volontari ed i componenti del servizio che effettuano tali attività, al momento dell'ingresso presso il COC, verranno dotati dei rispettivi dispositivi e, a titolo precauzionale, sarà effettuata la misurazione della temperatura con termo scanner e, qualora superiore a 37,5 °C i singoli verranno invitati a ripetere il rilievo della misurazione della temperatura ed in caso di conferma di febbre dovranno essere invitati a chiamare il proprio medico, evitando di recarsi al pronto soccorso.

### **SERVIZIO DI PRELIEVO E CONFERIMENTO DI RIFIUTI DA ABITAZIONI**

Tra le attività che vengono richieste al COC annoveriamo anche quella relativa al conferimento dei rifiuti prodotti all'interno delle abitazioni presso i luoghi di raccolta dei rifiuti. In base alle indicazioni fornite dall'Istituto Superiore della Sanità (*Risposta n. 7198 del 4 marzo 2020*), per le abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria è opportuno non interrompere la raccolta differenziata. A scopo cautelativo fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati. Dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti. Occorre invitare a chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza schiacciarli con le mani utilizzando legacci o il nastro adesivo e di smaltirli secondo le procedure in vigore.

Rispetto al servizio di assistenza prestato utilizzando i volontari occorre che essi non prelevino presso le abitazioni in cui siano presenti **soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria**, almeno sino all'emanazione di precise direttive che ne stabiliscano le relative modalità. Nelle abitazioni nelle quali siano presenti **soggetti non positivi al tampone, e non in isolamento o in quarantena obbligatoria**, i volontari possono prelevare i rifiuti utilizzando specifiche precauzioni e osservando specifiche norme comportamentali: 1) utilizzare guanti monouso, che successivamente all'uso dovranno essere smaltiti come rifiuti indifferenziati; 2) non prelevare sacchetti aperti o danneggiati; 3) gettare il sacchetto secondo le modalità vigenti in quel determinato quartiere.

### **VANNO SEGUITE LE REGOLE DI IGIENE DETTATE DAL MINISTERO DELLA SALUTE E CHE SI RICHIAMANO DI SEGUITO:**

- Lavarsi spesso le mani;
- Mantenere sempre la distanza di sicurezza (oltre il 1,5/2 mt.);
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprire bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- Pulire le superfici con disinfettante a base di cloro o alcol;
- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.

### **COME E QUANDO INDOSSARE LA MASCHERINA**

In base alle Misure operative indicate dal Dipartimento Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. COR 630/0015283 del 20 marzo 2020, i volontari e i componenti della protezione civile potranno effettuare la propria attività di supporto ai soggetti fragili (perché comunicati dai servizi sociali, comunicati ai Sindaci dalle Aziende Sanitarie Locali) con il principio del mantenimento

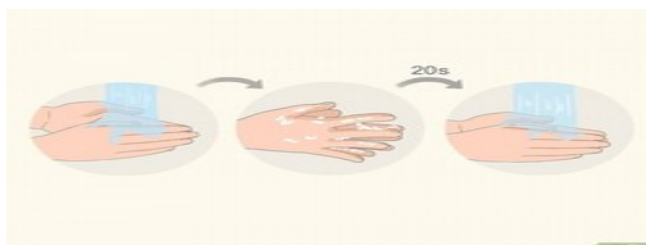
della distanza di sicurezza (almeno un metro), oppure, ove ciò non sia possibile, indossando una mascherina chirurgica e seguendo le norme igienico sanitarie previste dal DPCM dell'8 marzo 2020 sotto richiamate e dalle circolari del Ministero della Salute.

Rispetto, invece, ai soggetti in quarantena presso la propria abitazione, ma non positivi a COVID -19 potrà essere effettuata sempre con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro, oppure, ove, ciò non sia possibile, indossando una mascherina chirurgica, e seguendo le norme igienico sanitarie di cui al DPCM dell'8 marzo 2020 e nelle circolari del Ministero della Salute. Ovviamente, l'adozione di entrambe le precauzioni è preferibile, in considerazione della temporanea disponibilità di tali tipologie di mascherine.

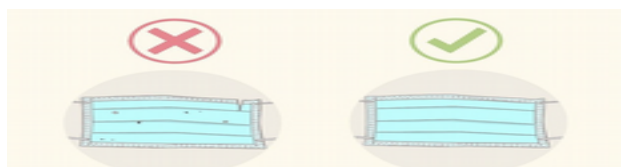
Rispetto, invece, ai casi confermati di COVID – 19 in isolamento domiciliare, l'attività di assistenza verrà effettuata esclusivamente dal volontariato sanitario con l'utilizzo precauzionale di mascherina di tipo FFP2 (qualora non disponibile, una mascherina chirurgica), protezione facciale, guanti e un camice impermeabile a maniche lunghe, seguendo le norme igienico sanitarie di cui al DPCM dell'8 marzo 2020 e in circolari del Ministero della Salute, e facendo indossare all'assistito una mascherina chirurgica.

### **Modalità per indossare le mascherine**

1. Pulisciti le mani. Prima di toccare una mascherina medica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone. Una volta applicato il sapone sulle mani bagnate, dovresti massaggiarle una contro l'altra per almeno una ventina di secondi prima di risciacquarle. Usa sempre un tovagliolo di carta pulito per asciugare le mani per poi gettarlo nella spazzatura. Prima di buttarlo via, potresti usare quel tovagliolo per aprire/chiedere una porta dopo aver lavato le mani.



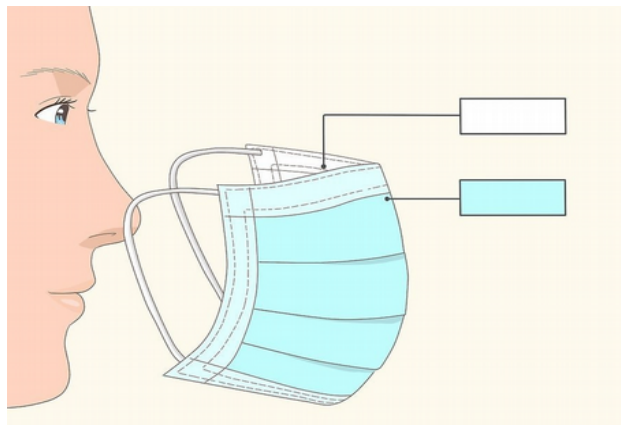
2. Controlla la mascherina. Una volta che hai preso una mascherina medica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttala via e prendine una nuova.



3. Orienta la mascherina nella maniera corretta. Affinché possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida; i bordi devono potersi modellare intorno al tuo naso. Assicurati che questo lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso.



4. Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno. Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso.

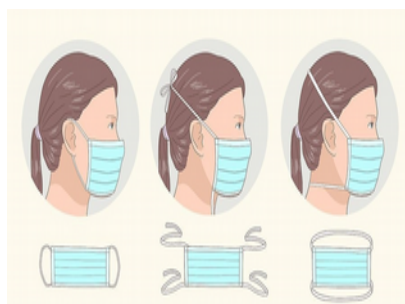


5. Mettere la mascherina sul viso. Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse.

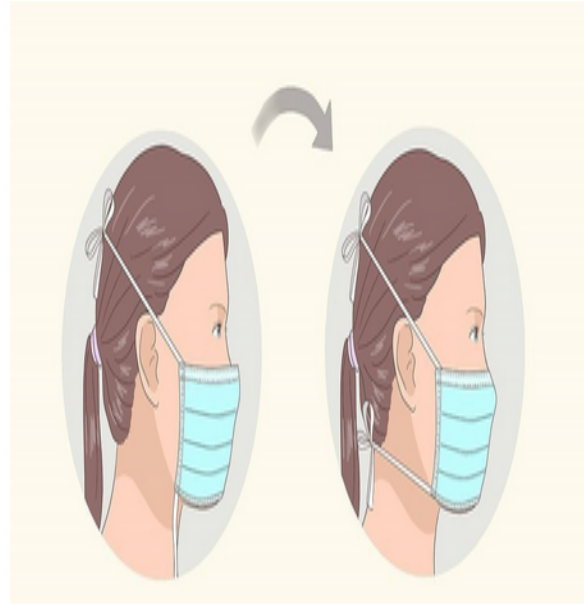
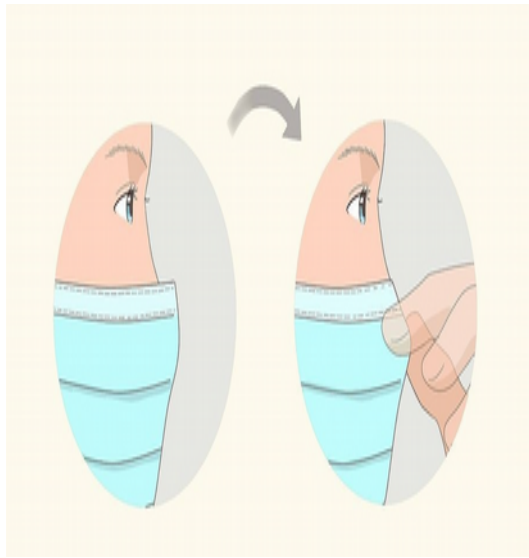
**Anelli alle orecchie** - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettilne uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio.

**Lacci o cinghie** - alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco.

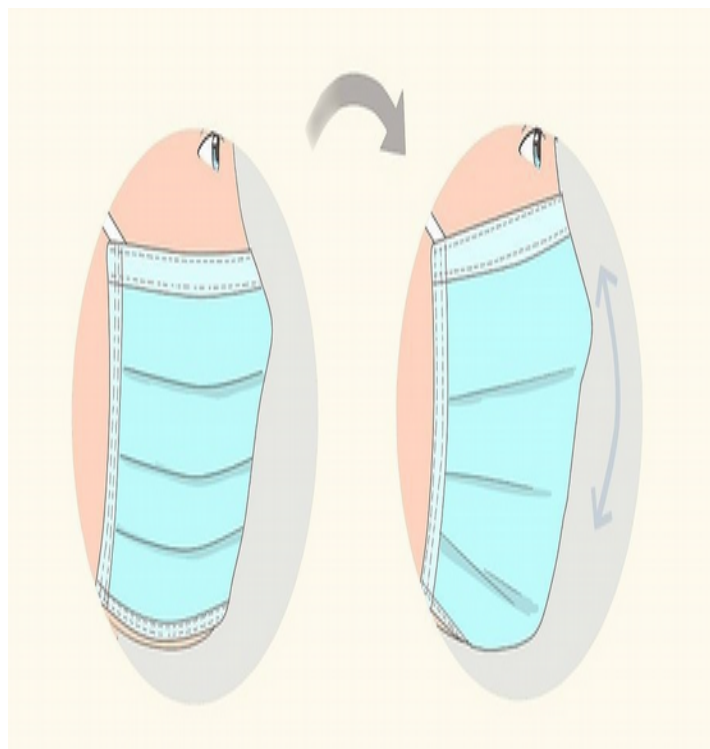
**Fasce elastiche** - alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.



6. Sistema la parte sul naso. Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso. Annoda la fascia inferiore della mascherina, se necessario. Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca. Dal momento che sistemare la parte flessibile sul naso può influenzare la maniera in cui la mascherina aderisce al viso, è meglio assicurare prima quella parte e poi legare le fasce del lato inferiore.



7. Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento. Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.



9 rimuovi la mascherina con cautela. In generale, togli la mascherina toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata. Butta la mascherina rispettando le norme di sicurezza.

## COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

**NOTA:** fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.  
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



1  
Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



2  
Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.



3  
Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

*NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettano il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.*



4  
Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



5  
La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.

- Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione
- Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
- Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.